

CORRIERE 3/4

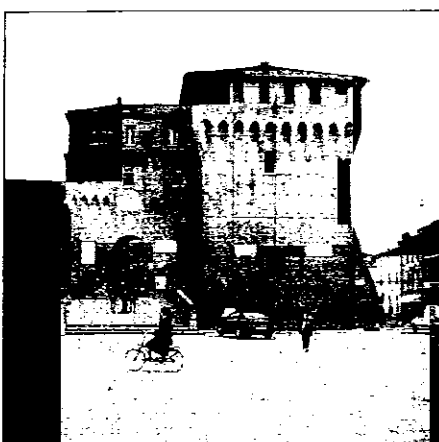
Un monumento alla Resistenza

"Bisogna fare un'opera ricca di significato e forte impatto emotivo"

Il prossimo passo sarà la costituzione di un comitato

LUGO - Il sindaco dice sì a un monumento alla Resistenza.

Con una lettera inviata al presidente dell'Anpi di Lugo, Ermanno Agostini, il sindaco Maurizio Roi, a nome dell'amministrazione comunale di Lugo, ha aderito alla proposta dell'associazione stessa di erigere in città un monumento alla Resistenza, tramite la costituzione di un Comitato apposito incaricato di attivare le iniziative di sensibilizzazione per la raccolta dei fondi necessari alla realizzazione dell'opera. "Tale iniziativa - ha affermato Roi - è certamente condivisibile e trova tutto il sostegno mio personale e dell'amministrazione comunale. La mia proposta, rivolta all'Anpi e a tutta la comunità lughese - ha proseguito il sindaco - è di cogliere questa occasione per realizzare un'opera ricca non solo di significato sim-



bolico, ma anche di forte impatto emotivo ed artistico, individuando un artista capace di lasciare il segno nell'architettura della città.



Il sindaco di Lugo, Maurizio Roi ha accolto favorevolmente la proposta lanciata dall'Anpi di erigere un monumento alla Resistenza e ha dato il sostegno di tutta l'amministrazione. Foto Massimo Fiorentino

Nello spiegare le motivazioni di questa adesione il sindaco ha poi sottolineato che

"a 60 anni dal verificarsi dei primi moti popolari antifascisti in tempi così complessi in cui da più parti si cerca di far dimenticare e di sminuire il contributo della lotta di liberazione per la conquista della libertà e della democrazia, trovo che la proposta dell'Anpi sia un'occasione da non trascurare. Erigere un monumento alla Resistenza e alla costituzione della Repubblica Italiana - ha continuato il sindaco - significa fare memoria del passato, cioè tenere unita una comunità nei suoi valori, consolidare insieme il presente per cercare insieme il futuro, ed anche riflettere sull'evoluzione che la nostra comunità sta vivendo". Il primo cittadino lughese, poi, ha ricordato come lo stesso presidente della Repubblica, "nel rendere costume nazionale l'uso dell'innno e della bandiera, ci indica la necessità di ritru-

vare in noi le ragioni profonde di una memoria condivisa. Gli antichi valori della nostra indipendenza nazionale vanno ricomposti come in un mosaico con i valori di oggi, di una collettività democratica e pacifica, orgogliosa dei propri modelli di vita, pronta a difenderli". A conclusione della lettera, il sindaco ha ribadito "l'impegno dell'amministrazione comunale a promuovere alla costituzione di un Comitato che raccolga l'adesione di Enti, Associazioni, Fondazioni e privati cittadini per la raccolta dei fondi necessari e che, insieme al nuovo costituito Comitato Unitario Antifascista, si faccia promotore di iniziative specifiche anche per ricordare che la libertà e la democrazia non sono mai da considerarsi acquisite una volta per sempre, ma vanno continuamente affermate e difese".

I SOCI DEL CIRCOLO BARACCA SI OPPONGONO ALLA CHIUSURA DELLA STRUTTURA

Bocciofilo fanno causa al Comune

di Lorenza Montanari

«Per dare vita a questo circolo abbiamo impiegato tempo, fatica e anche risorse economiche. E' un pezzo della nostra vita e un luogo di aggregazione quotidiano. Ora che l'amministrazione comunale ce l'ha tolto, dove andremo a trascorrere qualche ora di svago e tranquillità?». C'è agitazione tra i soci della 'Bocciofila Francesco Baracca' che, dopo la decisione del Comune di chiudere la struttura e indire un bando per rinnovarne la gestione, si sentono letteralmente 'orfani' del loro punto di riferimento abituale. La Bocciofila è un piccolo angolo a fianco del Palazzetto dello Sport, in via Circondario Sud, che confina col verde del Parco del Tondo: c'è il campo da bocce, un minuscolo bar, attualmente chiuso, qualche sedia ammucchiata e nulla più. Eppure, questo esiguo spazio praticamente riservato alla terza età, è da mesi oggetto di un contenzioso tra soci e amministrazione comunale per stabilire chi debba assumersene la gestione. «Tutto è cominciato nel maggio dell'anno scorso - racconta Vincenzo Scardovi, eletto presidente della 'Bocciofila Baracca' nel corso dell'ultima assemblea - quando è stato eletto un nuovo consiglio direttivo che, con nostro grande stupore,



Alcuni soci della bocciophilia. Il secondo da sinistra è Scardovi

ha poi chiesto la chiusura del bar, fulcro della struttura. Ma molti di noi, anzi la maggior parte, non erano affatto d'accordo, e tra soci e simpatizzanti abbiamo raccolto oltre 80 firme per opporci, ma inutilmente. Poi, il 25 novembre, c'è stata l'assemblea: un appuntamento considerato importante anche dall'amministrazione comunale, visto che l'assessore allo sport Andrea Strocchi aveva pubblica-

mente dichiarato che le decisioni prese in quella sede sarebbero state fondamentali». Nel corso dell'assemblea è stato eletto presidente Vincenzo Scardovi: sui 67 soci della Bocciofila, sono una quarantina a sostenerlo, gli stessi che nel frattempo si sono rivolti all'avvocato Graziella Melandri per tutelare la propria posizione. «Il nostro obiettivo - prosegue Scardovi - è la regolare attività

della struttura, apertura del bar compreso. La revoca della convenzione che ci era stata comunicata dall'assessore, è stata annullata dallo stesso con una lettera del 21 dicembre in cui, in seguito alla mia nomina, si autorizza la ripresa dell'attività. Ma a fine marzo il Comune ha emesso un bando per cambiare la gestione, iniziativa a nostro parere illegittima in quanto la nostra convenzione non è scaduta ed è perfettamente in regola. Quindi ci siamo opposti». E' di ieri la risposta del Comune, che motiva l'emissione del bando con la richiesta risalente al novembre scorso di sospendere l'attività in attesa di verifiche, con conseguente decadimento della convenzione, a cui si aggiungono i contrasti interni alla Società. Motivazioni che non convincono gli agguerriti 'bocciofilo'. «L'attuale direzione è stata eletta a maggioranza - conclude Scardovi - quindi non ci sembra che il Comune agisca democraticamente e tutto ciò fa sospettare che sotto ci siano altre motivazioni e che l'obiettivo finale sia inglobare il nostro circolo in una struttura 'gradita' all'amministrazione, come il centro sociale 'Il Tondo'. Dove, in ogni caso, dovrebbe sorgere un nuovo campo da bocce, anche perché quello attuale pare sia 'in odore' di demolizione.

CARLINO 3/4

In programma una serie di iniziative organizzate dal Social Forum

"La nostra Pace preventiva"

Si parte questa sera alla scuola "Gherardi"

Mercoledì 9 aprile 2000

CARLINO

Stasera a Villa Bolis si parla di 'nuova' San Vitale

Il futuro assetto della viabilità lughese è al centro di un incontro in programma stasera alle 21 al circolo Villa Bolis, in via Corriera a Barbiano di Cotignola. Relatore sarà Giuseppe Sangiorgi consulente tecnico del Comune. Nel corso della serata, aperta alla cittadinanza, si parlerà delle modifiche previste sulla viabilità urbana ed extraurbana, dell'eliminazione dei semafori, dei passaggi a livello e del nuovo tracciato della San Vitale.

CARLINO 3/4

LUGO - "L'orrore della guerra preventiva giunge, seppur censurato, fino a noi". L'affermazione è del Social Forum lughese che, per questa sera, dalle ore 20.15 alle 23.30, ha organizzato una iniziativa presso l'aula magna della scuola Gherardi di Lugo. "Dopo il vergognoso massacro in Afghanistan - dicono gli organizzatori - dobbiamo assistere all'attacco al popolo iracheno, già ridotto allo stremo delle forze da un regime che gli occidentali hanno voluto e sostenuto, quando faceva comodo. Come possiamo rispondere a questa spirale di violenza? Noi vogliamo opporre alla guerra preventiva anglo-americana la nostra Pace preventiva".

Per questo il Social Forum - in collaborazione con il centro sociale "Il Tondo" e con il patrocinio del Comune di Lugo e del Distretto scolastico di Lugo, ha organizzato un itinerario d'incontri-seminari il mercoledì, da oggi all'11 giugno. Aderiscono a questi mercoledì di pace: Amici di Sao Bernardo (Lugo), Acli (Lugo), Rete di Lilliput - Nodo di Lugo, Coordinamento per la pace (Bagnacavallo), Bassa Romagna Social Forum (Massa Lombarda e Conselice), Legambiente (Lugo), Coordinamento obiettivi spese militari, Associazione "Pablo" (Lugo). L'appuntamento di questa sera, è con "Il mito del mercato", di Achille Rossi.

VENERDI' SERA UN CONCERTO DI MUSICA CLASSICA CON I SOLISTI LAGANA' E GRASSI

Pianoforte a quattro mani al "Rossini" di Lugo

L'evento fa parte di una serie di iniziative a sostegno dei progetti della campagna nazionale "Tende di solidarietà". Organizza l'Avsi

La costruzione della pace passa dal Teatro Rossini, con le note di Mozart, Schubert e Rachmaninov. Venerdì 11 aprile al Teatro Rossini di Lugo, alle ore 21 si svolgerà il concerto per pianoforte a quattro mani, eseguito dai maestri Marco Laganà di Lugo

e Daniela Grassi di Faenza, con musiche di Mozart, Schubert, Rachmaninov a favore di AVSI, Associazione Volontari per il Servizio Internazionale. Questo evento fa parte di una serie di iniziative che ogni anno si svolgono nel comprensorio lugonese a sostegno dei progetti della campagna nazionale "Tende di

solidarietà" di AVSI, giunta alla sua tredicesima edizione. Il concerto è organizzato in collaborazione con l'Associazione Amici dell'Arte e con il patrocinio del Comune di Lugo. AVSI è una organizzazione non governativa senza scopo di lucro che da più di 30 anni è impegnata in progetti internazionali di aiuto allo sviluppo. È presente in 32 Paesi di Africa, America Latina, Medio Oriente ed Est Europeo con circa 70 progetti pluriennali nei settori della sanità e dell'igiene, della cura dell'infanzia in condizioni di disagio, dell'educazione e della formazione professionale, del recupero delle aree marzi-

nali urbane e dell'ambiente, dell'agricoltura, e in interventi di emergenza. La campagna di solidarietà 2002-2003 "Educazione al lavoro, strada dello sviluppo" sostiene in Argentina, Haiti, Kazakistan, Uganda, Kenya e nelle zone colpite dal terremoto in Molise, progetti per educare gli uomini al lavoro, cioè a diventare protagonisti della trasformazione della realtà, per la costruzione della propria persona e di un positivo per tutta la società. Lavoro come espressione del proprio essere, sete di verità e di felicità. Questo è l'inizio del vero sviluppo e perciò della pace.

TEATRO LIRICO

Irresistibile Mirandolina

Prima al Rossini di Lugo dell'inedita opera di Martinu ispirata a Goldoni

Sipario, al teatro Rossini - in prima rappresentazione assoluta per l'Italia - sull'opera comica in tre atti *Mirandolina* del compositore cecoslovacco Bohuslav Martinu (1890-1959) dalla *Locandiera* di Carlo Goldoni. Il debutto di questo importante quanto misconosciuto tassello del catalogo lirico novecentesco è previsto per venerdì 4 aprile alle 20,30 (repliche il 6 alle 16 e il 7 alle 20,30), rafforza una delle vocazioni salienti della programmazione artistica del Rossini fin dalla sua riapertura nel 1986: l'attenzione e la valorizzazione della librettistica d'autore. Proprio con la prima esecuzione in epoca

moderna della *Locandiera* di Antonio Salieri il Rossini si era infatti segnalato a livello internazionale nel 1989. E la *Mirandolina* di Martinu è senza dubbio una delle più felici realizzazioni musicali della più celebre commedia goldoniana. La vicenda della bella e scaltra locandiera che si destreggia fra i corteggiamenti un po' goffi del Conte d'Albafiorita, del Cavaliere di Ripafraita e del Marchese di Fortimpopoli e poi finisce per sposarsi col fidato cameriere Fabrizio, offre il pretesto a

una divertente e raffinata, in cui risulta perfettamente riuscito l'intento di raggiungere un ideale di vivacità popolare e ispirato alla Commedia dell'Arte. Terz'ultima delle quattordici opere di Martinu, *Mirandolina* fu terminata nel luglio del 1954 ma dovette aspettare il 1959, pochi mesi dalla morte del suo autore, per essere allestita e messa in scena a Praga. A far rivivere l'irresistibile vicenda sul palcoscenico del Rossini sarà un cast di affermati cantanti: Daniela Bruera (*Mirandolina*, nella foto), Tereza Mártová (Ottensia), Gabriella Bosco (Desanira), Massimiliano Tonsini (Fabrizio), Simon



Edwards (Il Conte d'Albafiorita), Enrico Marabelli (Il Cavaliere di Ripafraita) Simone Alberghini (Il Marchese di Fortimpopoli) e Antonio De Angeli (Il Servitore del Cavaliere). L'allestimento è firmato dal regista di origine scozzese Paul Curran che si avvale delle scene e dei costumi di Kevin Knight e delle luci di Giuseppe Di Iorio. Sul podio dell'Orchestra del Comunale di Bologna salirà Roberto Polastri, oggi accreditato fra i più sensibili interpreti del repertorio novecentesco. Info tel. 0545 38542

'Il mito del mercato' nell'incontro del Social forum

Il Social Forum stasera alle 20,15 nell'aula magna della scuola media Gherardi di Lugo, organizza una conferenza di Achille Rossi dal titolo 'Il mito del mercato'. Gli incontri sono organizzati in collaborazione con 'Il Tondo', il distretto scolastico di Lugo, le associazioni Amici di Sao Bernardo, Acli, Rete di Lilliput - Nodo di Lugo, Coordinamento per la pace (Bagnacavallo), Bussa Romagna Social Forum (Massa Lombarda e Conselice), Legambiente, Coordinamento obiettori spese militari, associazione Pablo.

Centro giovani di Lugo parla di Senegal

urismo 'responsabile' in Senegal: questo il tema di un incontro organizzato per stasera alle 20,30, al Centro giovani di Lugo. Intervengono Alex Sarr Moustapha e Giovanni Vecchi, vice presidente del Comitato Africa. Al centro è allestita anche una mostra sul Senegal.

Review & DivForum 3/04/2003

R. Bruera 8/04/2003

CARLINO 9/4

CARLINO 9/4